



COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Determinazione Dirigenziale n. 1203 del 15-07-2025

Proposta di Determinazione Dirigenziale n 1288 del 11-07-2025

SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI AREA SERVIZI GENERALI

OGGETTO: PROCEDURA RISTRETTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE DA PARTE DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE MINIMO (ATEM) PERUGIA 2 SUD E EST - CIG 65319049B1 - DIFFERIMENTO TERMINE PER INVIO LETTERA D'INVITO AL 31/12/2025

Proposta di Determinazione

al Dirigente

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 59 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 – nota di aggiornamento;
- la deliberazione n. 63 del 23/12/2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione esercizio 2025-2027;
- la deliberazione n. 15 del 16/01/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (.P.E.G.) 2025-2027 ed ha assegnato le relative risorse finanziarie;
- la deliberazione n. 175 del 28/03/2025, immediatamente eseguibile, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027;

PREMESSO CHE

- il Comune di Foligno ha assunto il ruolo di stazione appaltante, ai sensi del DM 226/2011, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale per i 36 Comuni facenti parte dell'ATEM, in virtù della convenzione ex art. 30, D.lgs. 267/2000 sottoscritta in data 21 dicembre 2015 n.136/a;
- tramite gara pubblica è stato individuato dal Comune quale SA, l'advisor per il supporto tecnico-giuridico per l'espletamento delle procedure di gara nel Raggruppamento temporaneo costituito dallo Studio Fracasso srl (mandatario)/Avv. Marco Mariani (mandante), al quale sono state conseguentemente affidate, con scrittura privata n 1/2015, le attività di supporto nello svolgimento delle cd “funzioni locali” per conto dei Comuni che hanno inteso avvalersi del medesimo consulente nonché il supporto per le cd “funzioni centralizzate” più propriamente riservate al Comune di Foligno proprio per la sua qualità di stazione appaltante; il Comune di Foligno, nella sua qualità di stazione appaltante ai sensi del DM 226/2011, in virtù di apposita delega da parte dei Comuni facenti parte dell'ATEM Perugia 2 Sud e Est, con determinazione Dirigenziale n. 1682 del 23/12/2015, integrata con successiva determinazione n. 242 del 25/02/2016, ha indetto procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione di gas naturale in base al suddetto DM;
- entro il termine del 31.12.2015 stabilito dal Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 convertito con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11, oltre il quale sarebbero state applicate le sanzioni di cui al comma 4 dell'articolo 30-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n.116, è stato pubblicato il bando di gara;
- nel bando di gara, contenente le informazioni sino ad allora acquisite, sono state introdotte le opportune cautele tese ad evidenziare la necessità di successivi adeguamenti, integrazioni e aggiornamenti al bando medesimo e ai documenti a questo allegati e prevedendo, al fine di dare maggiore certezza agli operatori del settore, la data del 31 maggio 2016 per la loro pubblicazione;
- avverso il suddetto bando di gara sono stati proposti ricorsi avanti il TAR dell'Umbria da parte del COMUNE DI ASSISI unitamente ad ASSISI SERVIZI SRL (ricorso r.g. n. 44/2016), ITALGAS SPA (ricorso r.g. n. 71/2016), 2IRETEGAS SPA (ricorso r.g. n. 73/2016); tutti i ricorsi si sono conclusi con sentenze di inammissibilità;
- con determinazione dirigenziale n. 118 del 12/09/2017 è stato deciso pertanto di dover integrare e aggiornare il Bando di gara “Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale da parte dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo (ATEM) Perugia 2 Sud e Est. CIG 65319049B1” e suoi allegati;
- il bando integrato è stato pubblicato ai sensi di legge il 15 settembre 2017, confermando la data del 29 dicembre 2017 quale termine ultimo per il pervenimento delle domande di partecipazione e stabilendo un termine di 240 giorni da tale data per l'invio delle lettere invito;
- avverso la suddetta integrazione al bando sono stati proposti ricorsi al TAR Umbria da parte di Infrastrutture Distribuzione Gas s.p.a e Italgas Reti s.p.a, dichiarati poi inammissibili il 13 marzo 2018 con sentenza TAR Umbria n. 230/2018;

- entro la data del 29/12/2017 sono pervenute le istanze di partecipazione debitamente conservate in apposito armadio blindato;

- nel frattempo, in data 7 luglio 2016 era stata inviata all'AEEGSI (ora ARERA) (art. 5 comma 14 del DM 226/2011) la documentazione relativa allo scostamento VIR_RAB; l'istruttoria avviata nel 2016 si è conclusa, dopo il 6° caricamento nella “*Piattaforma informatica per l'acquisizione della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB*” della documentazione relativa agli scostamenti VIR/RAB superiori al 10%, con la delibera dell'Autorità n. 24/2024 del 30/01/2024;
- durante tutta la suddetta lunga istruttoria ARERA è stato più volte prorogato il termine per l'invio della lettera di invito;

RILEVATO CHE

- intanto nel corso del 2022 la materia delle concessioni di distribuzione del gas naturale ha registrato nuovi interventi normativi; la L. 5 agosto 2022 n. 118 (“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021”) all’art. 6, rubricato “Concessioni di distribuzione del gas naturale”, composto di 4 commi ha introdotto importanti novità:
 - comma 1 – le reti e gli impianti di proprietà pubblica alienati in occasione della gara vengono valorizzati a VIR (valore industriale residuo), come quelli privati, e non più a RAB (valore contabile, tariffario) – l’ARERA deve elaborare la nuova disciplina;
 - comma 2 – modifica all’art. 15 del D.lgs. 164/2000 (c.d. “decreto Letta”) riguardante le verifiche ARERA sul valore di rimborso prima della pubblicazione del bando di gara;
 - Comma 3 – introduce un nuovo comma all’art. 14 del D.lgs. 164/2000 – obbligo sanzionato del gestore uscente di fornire le informazioni necessarie per la predisposizione del bando entro un termine non superiore a 60 giorni;
 - comma 4 predisposizione di un decreto interministeriale, sentita l’ARERA, per l’aggiornamento dei criteri di gara di cui al DM 226/2011;

l’ARERA, in attuazione della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021, con la deliberazione n. 714 del 22/12/2022 ha aggiornato le disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale e ha disposto:

- la sostituzione dell’allegato A alla deliberazione 905/2017 recante la disciplina dell’Autorità in materia di determinazione e verifica del valore di rimborso delle reti; la nuova disciplina, che comporta l’idoneità tariffaria dei valori riconosciuti, è applicabile alle istanze successive all’entrata in vigore del provvedimento; per i procedimenti in corso, limitatamente alle porzioni di proprietà del gestore, si applica il vecchio allegato A;
- la necessaria comunicazione all’Autorità dell’elenco degli Enti locali che hanno espresso alla stazione appaltante la volontà di alienare le reti e gli impianti di loro titolarità;
- come ogni anno, con determinazione dirigenziale n. 1059 del 28/06/2023 è stata disposta un’ulteriore proroga dei termini della gara in corso al 30/06/2024;

- ai sensi del D.M. 226/2011, con note trasmesse tramite pec in data 24 aprile 2024, sono stati richiesti ai gestori e ai Comuni non deleganti la documentazione e le informazioni occorrenti ai fini dell'espletamento della gara per il servizio di distribuzione del gas aggiornati al 31/12/2023; in particolare sono state chieste le informazioni previste dall'art. 4, comma1 del D.M. 226/2011 "Obblighi informativi dei gestori", le informazioni di cui all'art.10 comma 6-bis del D.M. 226/2011 delle eventuali porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di Ambiti adiacenti, eventuali problematiche tecniche e accordi di interconnessione tra Gestori nonché le immobilizzazioni lorde, nette e al netto dei contributi pubblici capitalizzati e dei contributi privati relativi ai cespiti di località aggiornate al 31.12.2023;
- tra richieste di proroghe e ritardi l'acquisizione della predetta documentazione dai gestori e dai Comuni non deleganti si è conclusa a fine novembre 2024;
- nel frattempo con determinazione dirigenziale n. 1055 del 21/06/2024 è stata disposta un'ulteriore proroga dei termini della gara in corso al 31/12/2024;

EVIDENZIATO CHE

- alla luce della nuova disciplina in materia di concessioni di distribuzione del gas naturale di cui alla L. 5 agosto 2022 n. 118, in particolare della possibilità di valorizzare a VIR (valore industriale residuo) le reti e gli impianti di proprietà pubblica alienati in occasione della gara come quelli privati – come anticipato nella citata determinazione dirigenziale n. 1055/2024 – è stato avviato un confronto con i Comuni dell'ATEM per verificare le loro volontà in ordine all'alienazione delle reti pubbliche, per l'eventuale conferma di chi si era espresso in tal senso con l'inevitabile aggiornamento delle stime e per l'espressione di volontà di chi non aveva considerato l'alienazione alle condizioni pregresse con la necessità delle relative stime in caso di decisione di alienare;
- in data 11/12/2024 si è svolta una Conferenza dei Sindaci dell'ATEM in cui la stazione appaltante ha illustrato la propria intenzione di ritirare il bando pubblicato nel 2015 per poter tener conto della mutata situazione di fatto e di diritto che si è venuta a creare nel lunghissimo, straordinario lasso di tempo trascorso dall'indizione della gara;
- poiché alla conferenza, oltre al Comune di Foligno avevano partecipato solo 11 Comuni dei 36 complessivi dell'ATEM, al fine di garantire la condivisione di tutti sulle scelte fondamentali dell'ATEM (a supporto della piena legittimazione giuridica della stazione appaltante ad operare), con la determinazione n. 2360 del 30/12/2024 è stato ulteriormente differito il termine per l'invio della lettera di invito;
- allo stato solo pochi Comuni, nonostante i ripetuti solleciti hanno comunicato le proprie intenzioni in merito alle stime degli impianti di proprietà comunale, attività necessaria e propedeutica alla manifestazione della volontà o meno di alienare le reti di loro proprietà;

CONSIDERATO CHE

- i Comuni dell'ATEM hanno espresso la loro adesione all'intenzione della Stazione appaltante di ritirare il bando pubblicato nel 2015;
- allo stato non è stato ancora possibile adottare gli atti necessari;
- non è possibile però per quanto sopra evidenziato, neanche procedere entro all'invio della lettera di invito;

DATO ATTO CHE la proposta è tecnicamente regolare ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e non ha rilevanza contabile;

si propone quanto segue:

1) di stabilire quale termine ultimo per la trasmissione della lettera di invito per la presentazione delle offerte il 31.12.2025;

2) di inviare comunicazione relativa allo spostamento del termine a ciascuno degli operatori economici che hanno inviato la domanda di partecipazione.

15-07-2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

IL DIRIGENTE
AREA SERVIZI GENERALI

VISTO il documento istruttorio redatto dal SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI che qui si intende integralmente trascritto;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni indicate e pertanto di far propria la proposta;

VISTO che la stessa riporta la regolarità tecnica del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art.107 D.lgs 267/2000;

VISTO il regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n. 32 del 24/09/2018;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

- 1) di stabilire quale termine ultimo per la trasmissione della lettera di invito per la presentazione delle offerte il 31.12.2025;
- 2) di inviare comunicazione relativa allo spostamento del termine a ciascuno degli operatori economici che hanno inviato la domanda di partecipazione;
- 3) di dare atto, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento, in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

15-07-2025

IL DIRIGENTE DELL' AREA SERVIZI GENERALI
DOTT.SSA ARIANNA LATTANZI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005